



Un nuovo anno alla scuola dell'infanzia Paolo VI

23 settembre 2018 ore 9.00: il cancello della scuola dell'infanzia Paolo VI viene aperto e prende il via un nuovo anno scolastico. I primi ad arrivare sono i bambini e le bambine di tre anni, gli Orsetti, che iniziano la loro nuova avventura tra le braccia di mamma e papà. Per loro non è del tutto nuovo questo posto: grazie agli open-day i piccoli hanno già avuto occasione di conoscere la scuola prima dell'estate. Ma ora la situazione è un po' diversa... mamma e papà non saranno con loro a giocare a scuola e i piccoli dovranno imparare ad affidarsi alle insegnanti. Le insegnanti che, con sorrisi, parole dolci e fazzoletti per asciugare le lacrime, sono pronte ad accogliere anche questi nuovi cuccioli. La prima settimana è dedicata esclusivamente agli Orsetti che hanno bisogno di tutta l'attenzione delle insegnanti per abituarsi a rimanere a scuola con serenità e gioia.

Il venerdì invece la scuola accoglie solo mezzani e grandi che già frequentavano: a loro viene dedicata un'intera giornata per permettergli di ricongiungersi con la figura di riferimento e i "vecchi amici". La seconda settimana di Settembre la scuola accoglie tutti insieme e si cominciano a formare i gruppi sezione di bambini e bambine che condivideranno l'anno tra giochi, attività, gite e tante esperienze avvincenti. I primi periodi si dovrà pazientare con i piccoli che ancora proseguono il loro inserimento, sapendo che qualche pianto farà da sottofondo alla giornata. Ma già dopo il primo mese prendono



vita i primi giochi di condivisione; le prime volte a tavola tutti insieme; la prima nanna nel lettino della scuola.... E si cominciano a vedere i primi episodi di gentilezza tra i bambini più grandi che danno una mano a quelli più piccoli: li aiutano ad indossare il grembiulino, a lavarsi le mani in bagno, a versare l'acqua a tavola. E proprio assistendo a questi momenti si può dire che l'anno scolastico è veramente iniziato e l'avventura può prendere il via. Quindi non resta che augurare a tutti e tutte un buon anno e un entusiasmante cammino!!!

SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI: GITA A SOTTO IL MONTE

"Saggia è la lumaca, ascolta un po' il perché, lei non va mai di fretta e l'attesa sa cos'è; non subito ma dopo, impara ad aspettare; crescere davvero è saper desiderare ...".

Così inizia il nostro cammino, lentamente, come una lumachina. Sì, perché quest'anno il tema del progetto che faremo con i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia Paolo VI è dedicato alla riscoperta di un piacere quasi dimenticato: l'andare piano piano per assaporare fino in fondo le



bellezze che ci circondano e il piacere dell'attesa, quella vera. La gita che abbiamo fatto a Sotto il Monte è stato l'evento iniziale che ci permette di introdurre questo tema con i bambini e le bambine. Sotto un tendone grandissimo i nostri cuccioli, insieme ad altri centinaia di piccoli e piccole personcine, hanno assistito ad uno spettacolo entusiasmante che raccontava appunto di una "Lumaca Ribelle". I piccoli occhi erano catturati dagli attori che si muovevano sul palco. Le piccole bocchette cantavano, quasi urlando, la canzone della lumaca imparata per l'occasione. C'è stato anche un momento di "tensione" quando in scena è entrato Asfalto, un gigante vestito di nero che ha portato scompiglio nel pubblico e anche un po' di timore. Dopo lo spettacolo abbiamo consumato il picnic tanto atteso: decine di scuole si sono organizzate sedendosi in cerchio con le proprie sezioni e anche noi abbiamo formato

i cerchi con i nostri bambini e bambine e, chiacchierando dello spettacolo appena concluso, ci siamo gustati i nostri fantastici panini imbottiti. Poi tappa obbligatoria in bagno. Per concludere al meglio la mattinata abbiamo fatto una visita alla statua di Papa Giovanni: la statua è collocata nel Giardino della Pace che è un immenso mare di verde erba nel quale i bambini e le

bambine hanno dato sfogo alle emozioni suscitate dallo spettacolo, facendo infinite corse a perdifiato. Prima di partire per il viaggio di ritorno ci siamo ritagliati un momento di relax: seduti in cerchio sull'erba, sotto il sole tiepido, abbiamo fatto il canto della lumaca come momento di conclusione della nostra bella esperienza. Quindi siamo ripartiti, con lo zainetto in spalla, verso il pullman e abbiamo affrontato la strada che ci riportava a scuola ancora pieni di adrenalina e forti emozioni. È stata proprio una bella esperienza, che bambine e bambini porteranno nei loro ricordi. E per noi adulti è l'ennesima prova di come basti poco per rendere felice un bambino... "Il viaggiare lento di un piccolo animale, c'insegna un'importante cosa proprio sul finale: le cose più preziose van desiderate, col tempo, senza fretta e rallentando poi aspettate....".

Le insegnanti

